

bando e-democracy

progetto

la cittadinanza digitale

in

AGENDA 21

a cura di

FIGURELLA DE CINDIO - A.I.Re.C.

MARIO SARTORI - Pafin

LEONARDO SONNANTE - Fondazione RCM

Milano, 17 maggio 2004

Il progetto deve (art.3 bando MIT)
riguardare
le modalità di utilizzo delle
(nuove) tecnologie della
informazione - comunicazione
per sostenere
la partecipazione dei cittadini
lungo il
ciclo di vita
delle politiche locali

Bando e-democracy

Per **ciclo di vita**
si intende il processo che va
dall'individuazione della problematica
su cui intervenire fino alla
valutazione dell'azione di governo intrapresa.
(art.3 bando MIT)

Le fasi sono:

1. definizione dei problemi prioritari e degli attori
2. individuazione delle soluzioni alternative
3. definizione delle soluzioni praticabili
4. scelta della soluzione
5. attuazione della soluzione prescelta

Bando e-democracy

Quale politica?

strategie per lo sviluppo sostenibile a livello locale

non sono richiamate esplicitamente dal bando ministeriale

ma hanno ricadute significative su:
gestione del territorio
nell'economia e
e nell'organizzazione della società civile

la Conferenza ONU di Rio 1992 e la carta di Aalborg 1994
le pongono a base del

percorso partecipativo

denominato

Agenda 21 locale

Bando e-democracy

AGENDA 21 è un percorso che prevede:

l'individuazione dei problemi del territorio (ambiente, economia, società)

l'individuazione degli attori, l'analisi delle cause, lo scenario degli obiettivi

la definizione di proposte e progetti

l'attuazione dei progetti, la verifica dell'attuazione

il **bando** prevede che la politica locale si articoli in:

emersione problemi, individuazione attori,

esame e scelta delle soluzioni,

attuazione delle soluzioni attraverso:

- implementazione
- gestione
- monitoraggio
- valutazione

caratteri e problematicità del processo partecipativo di A21 L

PUNTI DI FORZA

già nella fase ricognitiva (RSA) possono emergere i ruoli della cittadinanza e degli altri attori (ivi compresi quelli esterni al territorio)

il dibattito nei forum è un'occasione importante di partecipazione, informazione e responsabilizzazione

la definizione di proposte e del piano d'azione consente di sviluppare una progettualità condivisa tra tre componenti: amministrazione locale, società civile, economia

l'attuazione del piano può passare attraverso la partecipazione delle componenti più direttamente interessate

la comunicazione e l'informazione dei cittadini è un'esigenza costante del processo

PUNTI DI DEBOLEZZA

l'emersione dei problemi si fa a tavolino, mentre è difficilissimo coinvolgere nel processo i detentori di informazioni e di decisionalità a scala provinciale regionale
è difficile avere e mantenere ai tavoli le rappresentanze e le presenze necessarie per andare a fondo sui problemi e sulle attese
non è facile far emergere una progettualità diversa da quella degli enti preposti e una condivisione di idee e di impegni anche da parte delle altre componenti del forum
quando i progetti passano alla fase realizzativa il tecnicismo delle soluzioni rende difficile la partecipazione
la comunicazione è spesso incapace di instaurare un vero dialogo con la città capace di allargare gli spazi partecipativi

potenziali contributi delle ICT alle performances partecipative delle agende 21 locali

PROBLEMATICITA'

analisi dei problemi senza interlocuzione con i protagonisti (soprattutto quelli che agiscono alla scala del territorio vasto)

criticità della partecipazione nella fase dibattimentale

difficoltà di concorrere alla definizione di idee

poca continuità nella partecipazione vis a vis

difficoltà ad assumere impegni

scarsa confidenza con i meccanismi decisionali e con le scelte tecnologiche

inefficacia della comunicazione alla città

Milano, 17 maggio 2004

CREAZIONE DELLA RETE TELEMATICA DEI DETENTORI DI INFORMAZIONI, COMPETENZE, INTERESSI, PROGETTI ED INIZIATIVE SUI TEMI DELL'A21Locale

AMPLIAMENTO DEI TAVOLI CON CONTRIBUTI ON LINE A CARATTERE CONTINUATIVO (Forum.o.l.) O SALTUARIO (consultazioni)

POSSIBILITA' DI COSTRUIRE, DI PRESERVARE E DI VALORIZZARE IN RETE I CONTRIBUTI DI TUTTI CON UNA GESTIONE PROATTIVA DELLE INFORMAZIONI (Newsletter "su misura") E DELLE RICHIESTE PERSONALIZZATE DI CONTRIBUTI AL DIBATTITO (questionari mirati)

CONDIVISIONE DI COMPETENZE ED ESPERIENZE PER SUPERARE 'TECHNOLOGY DIVIDE'

LANCIO DI TEMI ED INFORMAZIONI ALLA CITTA' IN SINTONIA CON IL DIBATTITO NEL FORUM

Soluzioni tecnologiche per le diverse fasi

**emersione problemi,
individuazione attori,**



- **CMS modulare per gestione informazioni e commenti**
- **Newsletter a tema**

**esame e scelta delle
soluzioni,**



- **Forum, mailing list e chat**
- **Collaborazione all'interno di gruppi di lavoro**

**attuazione delle
soluzioni
attraverso:**



- **Strumenti di consultazione certificata basati su firma digitale**

- **implementazione**
- **gestione**
- **monitoraggio**
- **valutazione**

+

Strumenti e tecniche di base

- **Gestione autenticazione**
- **Strumenti di monitoraggio**
- **Accesso personalizzato per profili**
- **...**

Architettura di riferimento

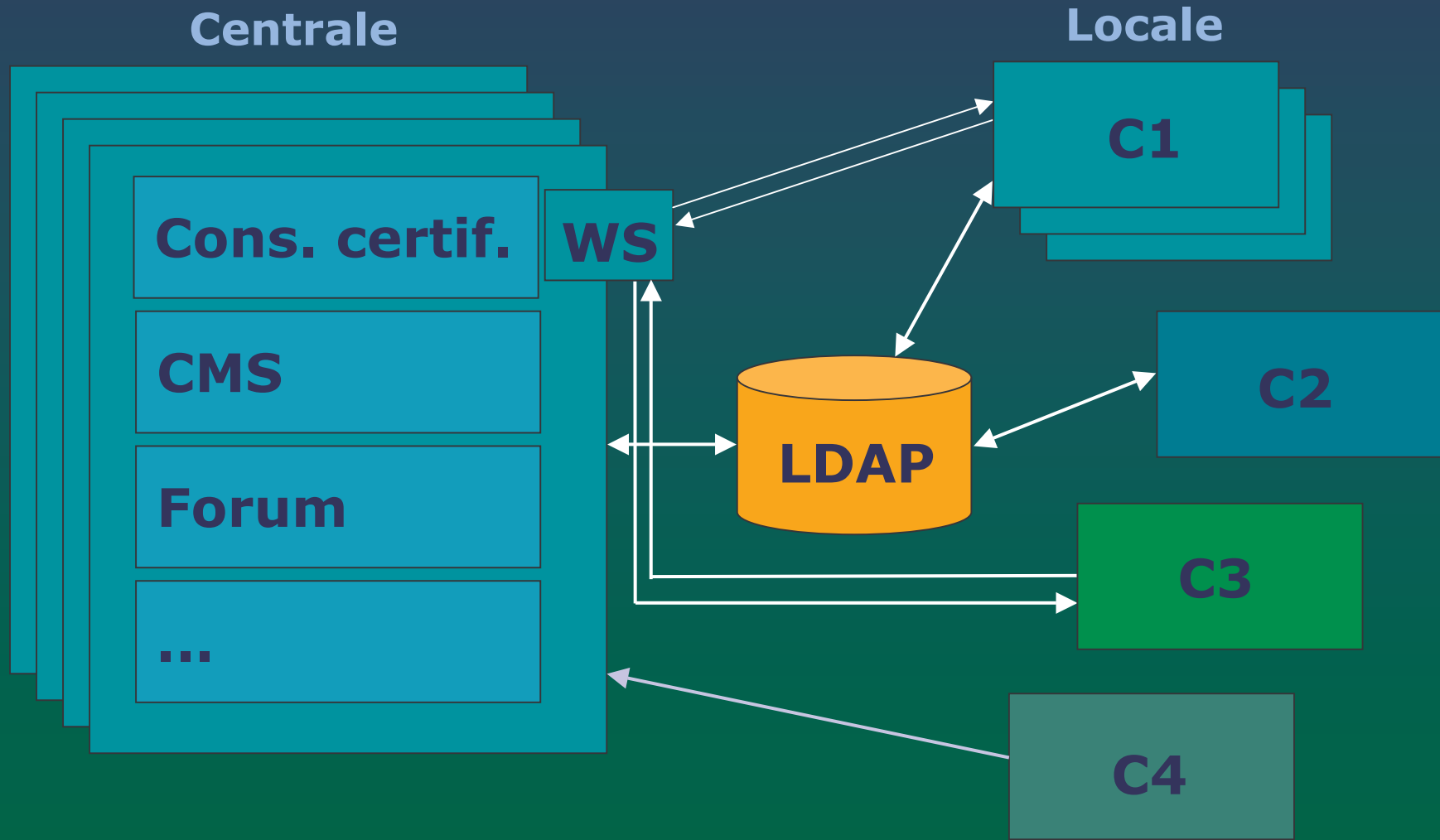
Aggregazione di componenti applicative:

- sistema di autenticazione ed autorizzazione
- sistema di gestione di contenuti (Content Management System - CMS)
- sistema di gestione dei forum
- sistema/i di consultazione certificata
- componenti per la collaborazione tra utenti
- componenti per l'integrazione e lo scambio di dati e archivi con altri sistemi.

Interazione tra i sistemi in essere presso gli Enti e la piattaforma tecnologica del progetto:

- utilizzo della piattaforma in modalità ASP (Application Service Provider) presso un server di progetto
- utilizzo di particolari componenti messe a disposizione tramite *web services* basati su protocolli standard (SOAP, XML RPC).

Soluzioni tecnologiche per i diversi ambienti ICT



WS = Web Service

Bando e-democracy

quadro dei comuni potenziali aderenti al progetto e previsione avanzamento dell'A21 L al gennaio 2005

comuni	residenti	RSA	FORUM ATTIVO	PIANO D'AZIONE	ATTUAZIONE PROGETTI
COMO	78000	X	X		
CREMONA	70000		X		
DESENZANO	24000	X	X		
LECCO	46000	X		X	X
LEGNANO	54000	X			
MANTOVA	47000	X	X	X	X
PAVIA	71000	X	X	X	X
SAN DONATO	32000	X		X	X
SAN GIULIANO	31000	X		X	X
SESTO S.G.	75000	X	X	X	X
VIMERCATE	25000		X		X
tot	562000				

FASI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

- 1. analisi delle situazioni locali (ICT + Ag21)**
- 2. progettazione del sistema**
- 3. formazione**
- 4. informazione e promozione**
- 5. personalizzazione locale (ICT + Ag21)**
- 6. sperimentazione locale "assistita"**
- 7. verifica risultati (autovalutazione)**
- 8. riuso e trasferimento**
- 9. gestione progetto (capofila)**

Stima costi di progetto e finanziamenti

Voci di costo	Costi migliaia €
FINANZIAMENTI E.L. IN A21	350 - 400
COSTI PERSONALE DEDICATO	200 - 250
promotori locali	172
consulenze per personalizzazioni locali	90
progettaz./realizzaz. progetto: Agenda 21	70
progettaz./realizzaz. progetto: e-participation	90
consulenze sviluppo sw	25
gestione progetto (capofila+AIREC)	12
costi vivi (progetto e promozione)	40

**COSTO TOTALE: 1.099 – COFINANZIAM. E.L: 600 ;
 FINANZIAMENTO LOCALE 262; FINANZIAMENTO CONDIVISO: 237**

Adempimenti

- **Delibera di Giunta che:**
 - attesti impegno di spesa
 - approvi schema di protocollo di intesa
 - approvi proposta di progetto
- **materiale per contesto di riferimento**
 - 2.1 analisi del contesto locale**
 - **profilo socio-demografico**
 - **diffusione delle ICT nel territorio**
 - **descrizione dell'organizzazione dell'Ente**
 - **ricognizione attori locali**
 - 2.2 esperienze pregresse di promozione**
 - **delle ICT per la partecipazione**
 - **della partecipazione**
- **ricerca e emersione di partner locali**